Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome / Cognome	**ALBERTO DOLCINO**
Indirizzo	Loc. Brovetto Sup. n° 21, 15060 Castelletto d'Orba (AL)
Telefono	Cellulare: +39 339/6315216
E-mail	alberto.dolcino@gmail.com alberto.dolcino@pec.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	29/04/1986
Sesso	Maschile

Occupazione /Settore professionale **Libero Professionista/Costruzioni civili**

Istruzione e formazione

Data Dal 01/10/2012

Ing. ALBERTO DOLCINO
STRUCTURAL ENGINEERING
Studio tecnico di Ingegneria
Loc. Brovetto sup. 21
15060 Castelletto d'Orba (AL)
P.IVA.: 02379210061

Data	09/08/2012
Titolo della qualifica rilasciata	Membro della Commissione Paesaggistica del Comune di Acqui Terme (AL)
Data	24/07/2012
Titolo della qualifica rilasciata	Iscrizione presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria n° A-2124
Data	2012
Titolo della qualifica rilasciata	Esame di stato Prima Sessione Anno 2012
Date	2009/2012
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni con votazione 105/110

Principali tematiche/competenze professionali acquisite	- Approfondimento degli aspetti strutturali e geotecnici delle costruzioni civili e industriali. Ideare, pianificare, progettare e realizzare le costruzioni civili e industriali. - Manutenzione e conservazione delle costruzioni con conoscenza del comportamento dei vari materiali utilizzati nelle costruzioni (calcestruzzo, conglomerato cementizio armato normale e precompresso, acciaio, muratura, legno, materiali compositi e speciali per il consolidamento. - Approfondimento dei molteplici problemi relativi alla protezione ambientale naturale ed antropizzato, nel quadro di un realistico sviluppo dell'economia e della società. - Conoscenza per la progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio e di opere volte alla progettazione dei versanti, alla difesa dei corsi d'acqua e dei litorali, alla conservazione e valorizzazione di ecosistemi a rischio ambientale quali laghi, lagune ed estuari.
Titolo tesi / Relatore	"Una procedura per la verifica sismica delle Chiese: Applicazione all'Abbazia San Clemente a Casauria (PE)" / Ing. Sergio Lagomarsino (Dicat – Facoltà di Ingegneria)
Competenze professionali acquisite	Conoscenza del comportamento degli edifici monumentali in muratura sotto azione sismica di progetto. Partendo dalle indagini sul manufatto, alle caratteristiche meccaniche sino alla risposta del manufatto con conseguenti sistemi di prevenzione per ridurre la vulnerabilità sismica dell'edificio.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Genova – Facoltà di Ingegneria Villa Cambiaso, 16145 Genova (GE)
Date	2005/2009
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale con votazione 95/110
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	- Approfondimenti degli aspetti teorico-scientifici dell'Ingegneria, e in particolare dell'ingegneria civile, al fine di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi caratteristici del settore in generale. - Acquisizione di capacità specifiche rivolte a sviluppare innovazione tecnologica, a studiare e progettare interventi ingegneristici di maggiore difficoltà, a studiare, pianificare e gestire sistemi complessi in settori specifici dell'ingegneria civile ed ambientale - Conoscenza degli aspetti strutturali e geotecnici delle costruzioni civili e industriali (ideare, pianificare e progettare). - Conoscenza per la progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio e di opere volte alla progettazione dei versanti, alla difesa dei corsi d'acqua e dei litorali, alla conservazione e valorizzazione di ecosistemi a rischio ambientale quali laghi, lagune ed estuari.
Titolo tesi / Relatore	"Il Progetto dei muri di sostegno agli Stati Limite Ultimi" / Ing. Roberto Passalacqua (Dicat – Facoltà di Ingegneria)
Competenze professionali acquisite	Conoscenza del comportamento delle strutture geotecniche e nello specifico dei muri di sostegno secondo le NTC 2008. E' stato creato un foglio elettronico per poter progettare e verificare le sezioni comuni per tale tipologia di opera. Le verifiche effettuate sono state eseguite in condizione statiche e dinamiche, come previsto dal D.M. 14/01/2008.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Genova – Facoltà di Ingegneria Villa Cambiaso, 16145 Genova (GE)
Date	2000/2005
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Geometra con votazione 100/100
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istituto tecnico per Geometri Spalto Borgoglio 77, 15121 Alessandria (AL)

Capacità e competenze personali

Madrelingua: Italiano

Altra lingua

Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
Livello europeo	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Inglese	A2	Base	A2	Base	A2	Base	A2	Base	A2	Base

Capacità e competenze organizzative: Senso dell'organizzazione; capacità di svolgere attività sia in gruppo che individualmente.

Capacità e competenze tecniche: Conoscenza avanzata del software Autocad (2D e 3D); utilizzo di software agli elementi finiti per calcolo strutturale AxisVM (STADATA Srl di Torino) e Aztec Informatica (software geotecnico).

Utilizzo del software 3Muri per il calcolo sismico delle strutture in muratura.

Capacità di redigere:
- Piano di Sicurezza e Coordinamento (D.Lgs 81/08),
- Piano Manutenzione Uso e Smontaggio Ponteggi (D.Lgs 81/08)
- Contabilità generale dei lavori
- Libretti delle misure.

Sono in possesso di stazione totale per eseguire rilievi planoaltimetrici e del software per la gestione dei dati in uscita dallo strumento.

Capacità e competenze informatiche: Sistemi operativi utilizzati: Windows e Mac OS
Patente Europea del Computer (ECDL)

Patente: In possesso di patente A e B (Automunito)

Allegati: Allegato 1:Sintesi della Tesi di laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Firma

ALLEGATO 1: Sintesi della Tesi di laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni

Titolo tesi di laurea magistrale: "Una procedura per la verifica sismica delle Chiese: Applicazione all'Abbazia San Clemente a Casauria (PE)"

Oggi l'attenzione degli effetti sismici su tutti gli edifici presenti nel nostro paese è molto forte sia per quanto riguarda gli edifici strategici (scuole, ospedali, edifici comunali,….) sia gli edifici monumentali (palazzi, torri, chiese,…). Recenti e passati terremoti hanno evidenziato l'alta vulnerabilità degli edifici monumentali in muratura ed in particolare le chiese; con livelli bassi di intensità sismica le chiese mostrano sistematicamente danni significativi. D'altro canto le chiese rappresentano una parte molto importante del patrimonio culturale: in molti casi esse hanno costituito il fulcro per la crescita e l'affermazione di piccoli borghi , conservando al loro interno importanti testimonianze, artistiche e culturali, tramandate nel corso della storia.
Ne consegue come per la conservazione di tali testimonianze, e più in generale del patrimonio che esse rappresentano, un'adeguata valutazione della sicurezza sismica di tali manufatti sia fondamentale.
Oggetto della mia tesi di laurea è stato proprio la ricerca di una procedura per la verifica sismica delle chiese. Il comportamento sismico di questa tipologia di manufatti può essere interpretato attraverso la scomposizione in porzioni architettoniche (macroelementi), caratterizzate da una risposta strutturale sostanzialmente autonoma rispetto alla chiesa nel suo complesso. Sulla base di tale evidenza, gli approcci usualmente impiegati in letteratura – nonché proposti nel documento *Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale* (Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri – febbraio 2011) – si basano sull'analisi dei singoli macroelementi nei quali la struttura può essere scomposta, facendo riferimento tipicamente a modelli per blocchi rigidi e agli strumenti dell'analisi limite dell'equilibrio (secondo l'approccio cinematico lineare o non lineare). Al riguardo tuttavia le *Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale* sottolineano come l'analisi per singoli macroelementi sia ammessa a condizione che venga valutata la ripartizione delle azioni sismiche tra i diversi sistemi strutturali, in ragione delle diverse rigidezze e dei collegamenti tra le stesse. Tale fase che, in molti casi, è operata in modo convenzionale (ad esempio facendo riferimento esclusivamente ad una ripartizione per aree d'influenza), risulta tutt'altro che banale.
In tale contesto, nel presente lavoro di tesi, è stata definita una procedura per la valutazione della sicurezza sismica di dettaglio delle chiese, in cui si propone l'uso combinato di analisi lineari (statica e modale) – finalizzate a valutare con maggiore accuratezza la ripartizione delle azioni sui vari macroelementi in cui è scomposta la struttura – e non lineari – effettuate sui singoli macroelementi al fine di valutarne la capacità da confrontare poi con l'azione sismica (in termini di spettro di risposta). A seconda della risposta prevalente attesa per ciascun macroelemento – al variare anche della direzione esaminata dell'azione sismica – le analisi non lineari sono state svolte facendo riferimento a modelli che tengano conto di modalità di rottura associate al superamento della resistenza dl materiale (nel caso tipicamente di azioni prevalenti nel piano) o alla perdita di equilibrio.

La procedura proposta è stata poi applicata ad un caso studio: l'Abazia di San Clemente a Castiglione a Casauria in provincia di Pescara, consentendo di valutare il comportamento sismico e la sua vulnerabilità alle azioni orizzontali. L'abazia di San Clemente è il più illustre monumento romanico d'Abruzzo e tale primato deriva a questa chiesa dall'essere stata parte di un'abbazia di fondazione carolingia. Essa è inoltre un'opera architettonica che per le fasi costruttive attraversate, gli interventi di restauro subiti, il ricco apparato scultoreo con cui è ornata, costituisce un patrimonio unico nel panorama abruzzese. È importante sottolineare come, dal punto di vista della vulnerabilità sismica del complesso, la chiesa abbia subito numerosi danneggiamenti in seguito ad alcuni dei più significativi eventi sismici che hanno interessato il territorio abruzzese, tra cui quello del 6 Aprile 2009; in alcuni casi i danni subiti hanno influenzato l'evoluzione del corpo di fabbrica oppure semplicemente condotto all'esecuzione di interventi di consolidamento e restauro.

Nel seguito vengono rappresentate alcune foto e immagini tratte dall'elaborato di tesi.

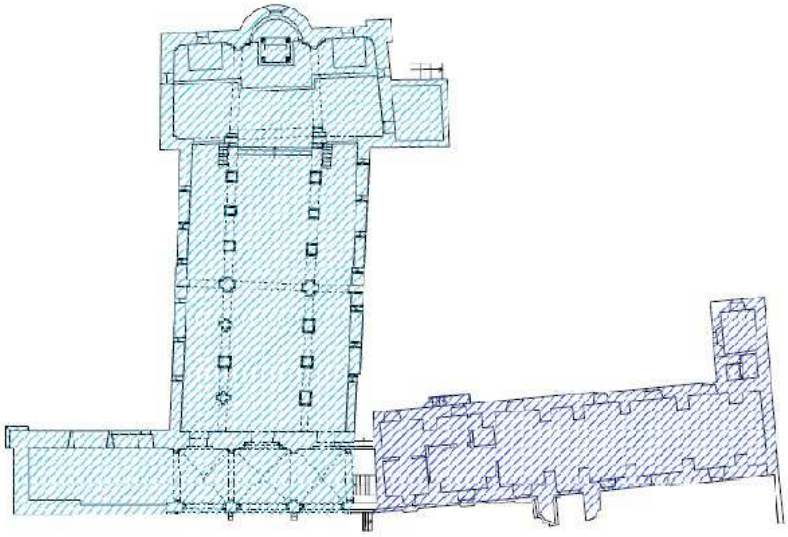

Figura 1.Pianta del complesso oggetto di studio (Abazia di San Clemente a Castiglione a Casauria)

Figura 2.Vista dell'ingresso principale della Chiesa di San Clemente a Castiglione a Casuaria

Figura 3.Navata laterale della chiesa di San Clemente, post restauro 2011

Figura 4.Vista esterna dell'abisde

Figura5.Vista esterna della facciata destra

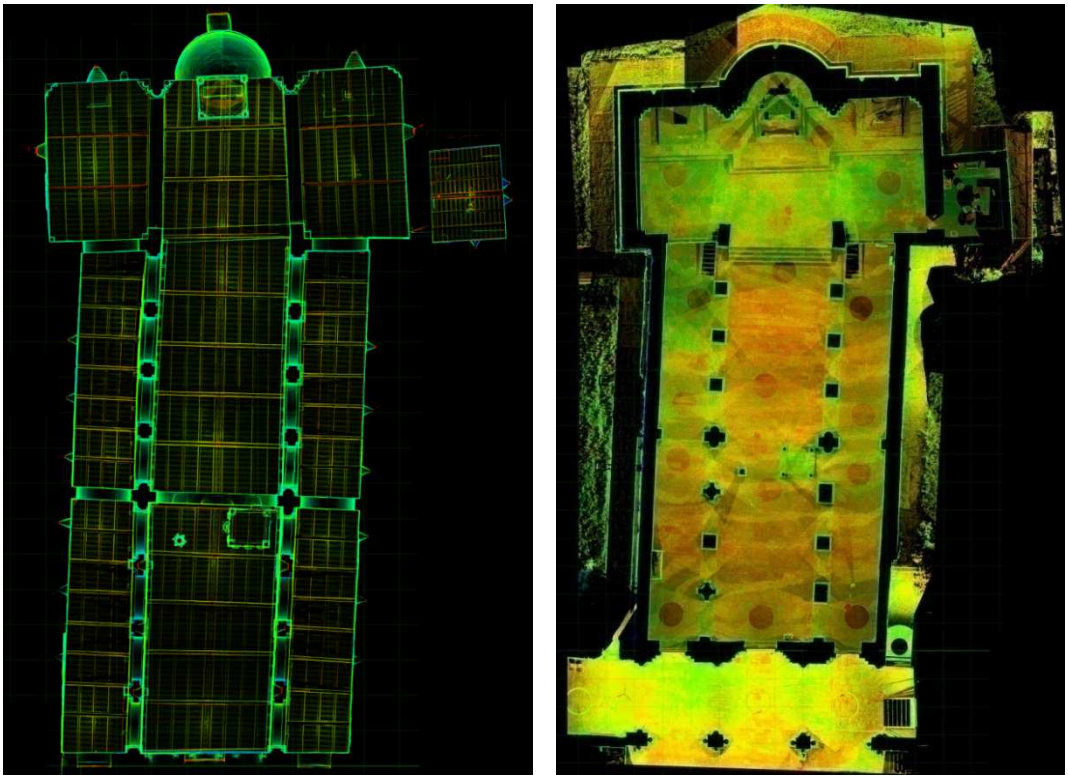

Figura 6. Rilievo laser scanner della copertura (immagine a sinistra) e l'interno della chiesa (immagine a destra)

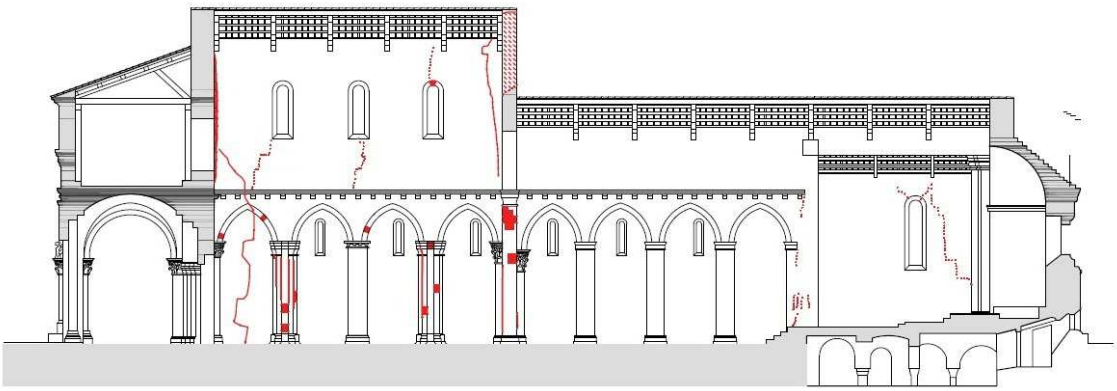

Figura 7. Quadro fessurativo sezione longitudinale sinistra (Danni post terremoto 6 aprile 2009)

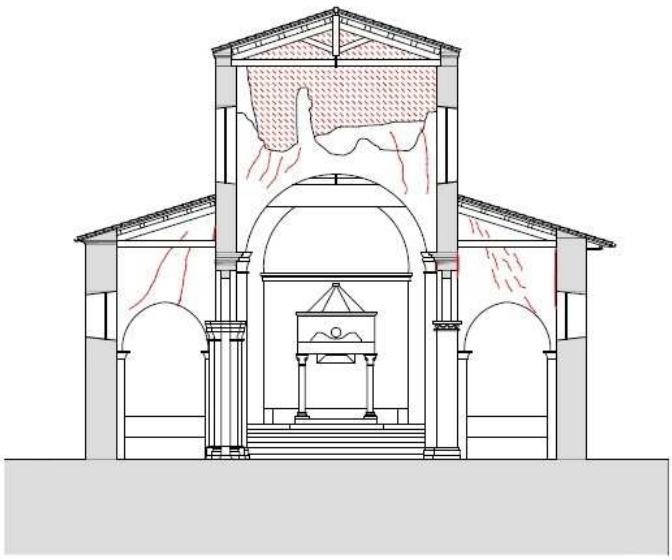

Figura 8. Quadro fessurativo sezione trasversale arco trionfale (Danni post terremoto 6 aprile 2009)

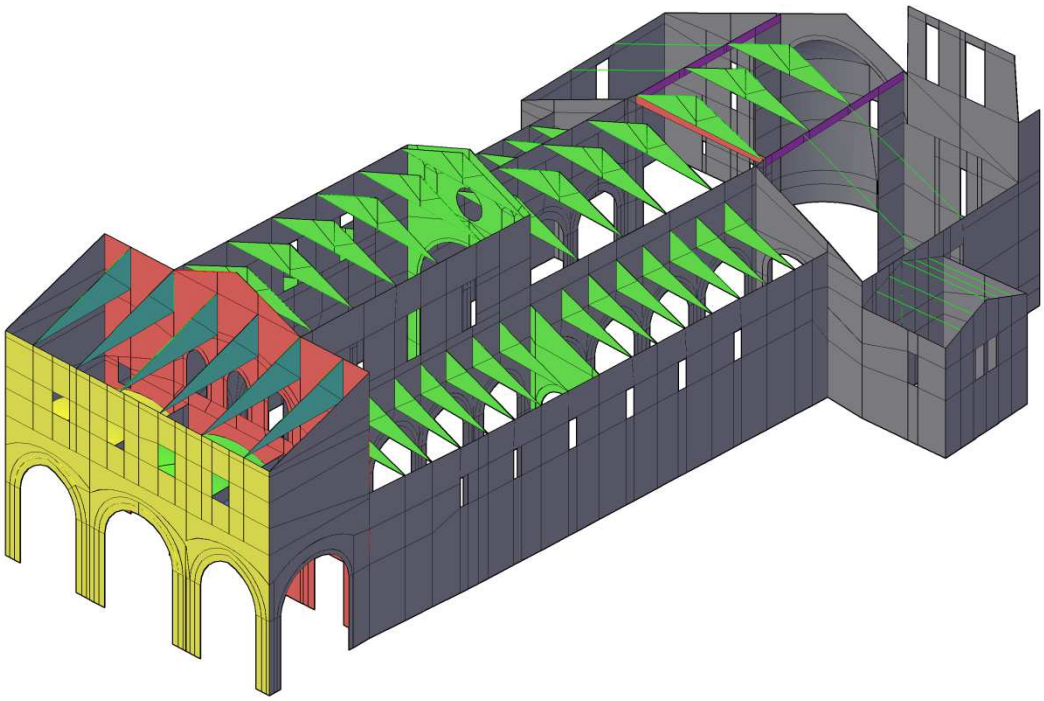

Figura 9. Modello della chiesa con l'uso del software agli elementi finiti Ansys

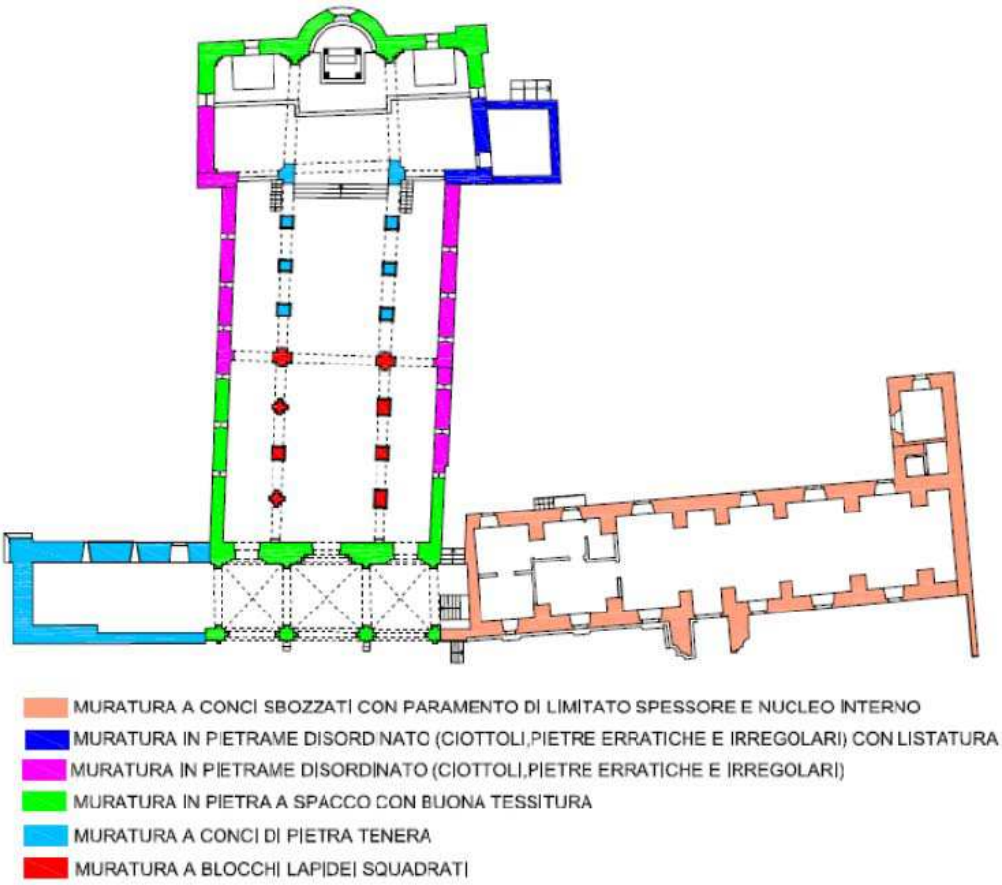

Figura 10.Attribuzione delle tipologie murarie secondo le classi proposte nelle NTC 2008

Figura 11. Modello della chiesa di San Clemente in cui si evidenziano i diversi Materiali present

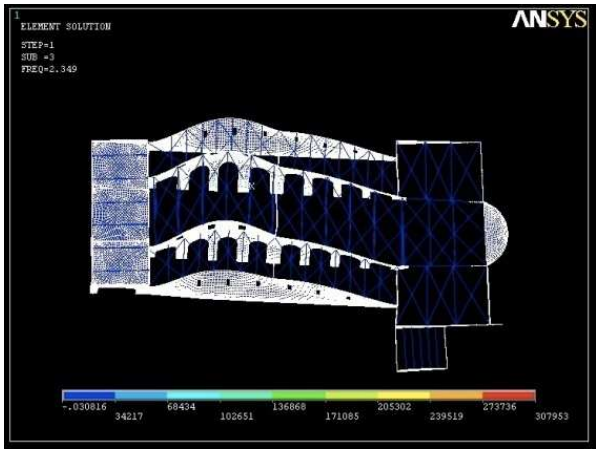

Figura 12. Analisi Modale effettuata sul modello agli elementi finiti (Analisi Globale in direzione Trasversale)

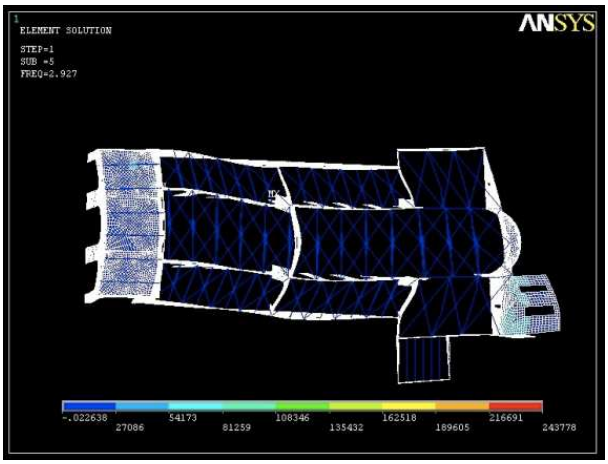

Figura 13. Analisi Modale sul modello agli elementi finiti (Analisi Globale in direzione Longitudinale)

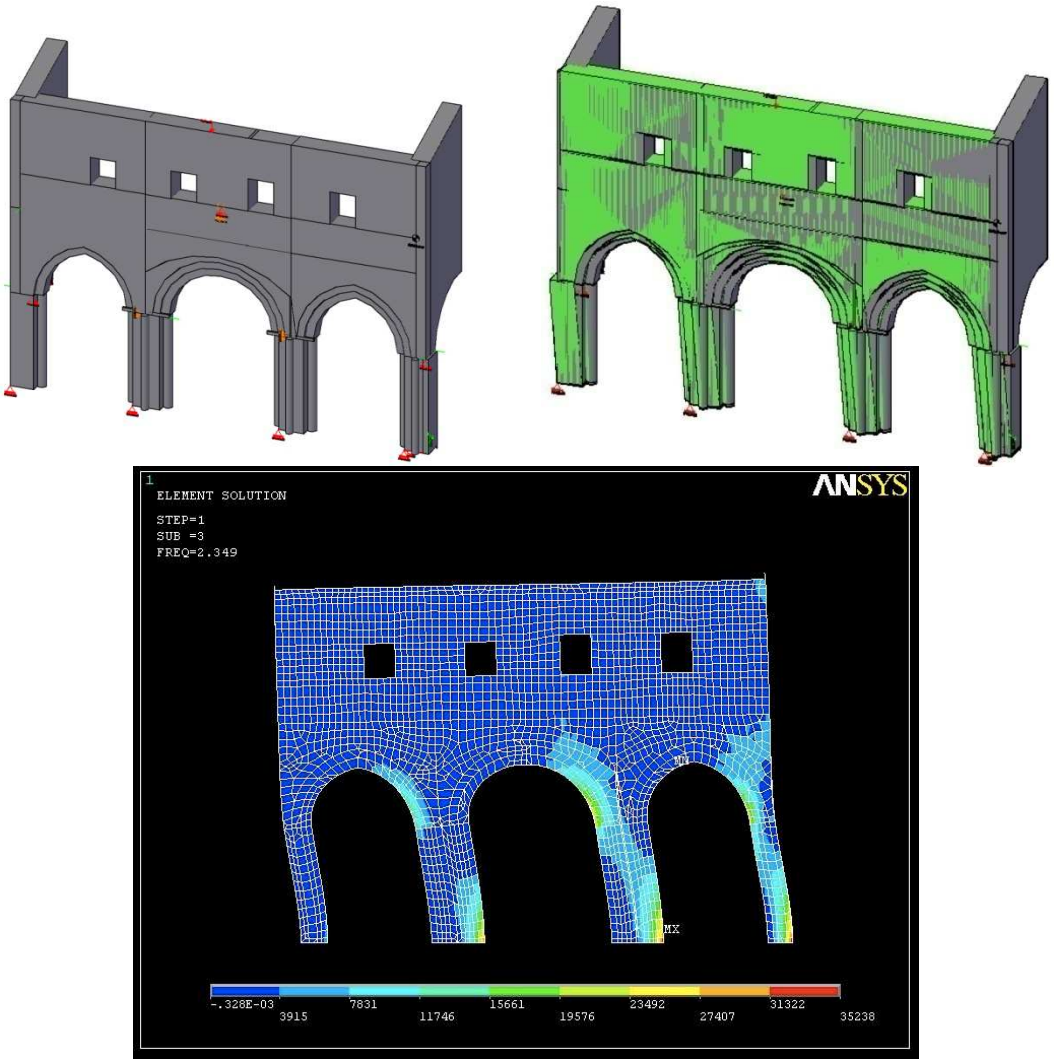

Figura 14. Macroelemento Facciata modellato con Mc4Loc (imm. sinistra), Configurazione variata (imm. destra), Stato tensionale del macroelemento (immagine centrale) – (Analisi Locale sul singolo macroelemento)

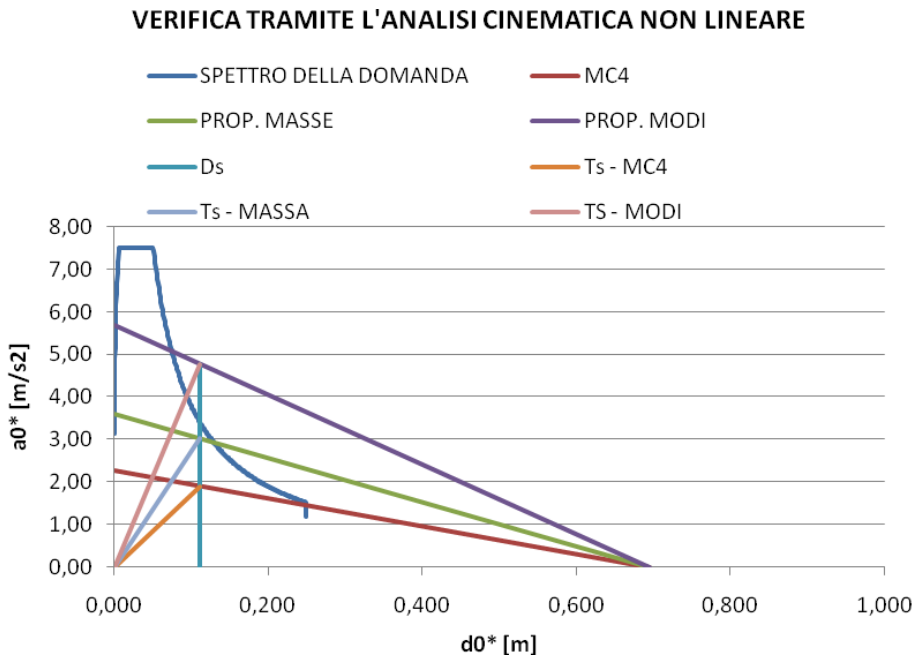

Figura 15. Confronto tra capacità e domanda sismica valutati con spettro di risposta elastico di progetto – Macroelemento Facciata

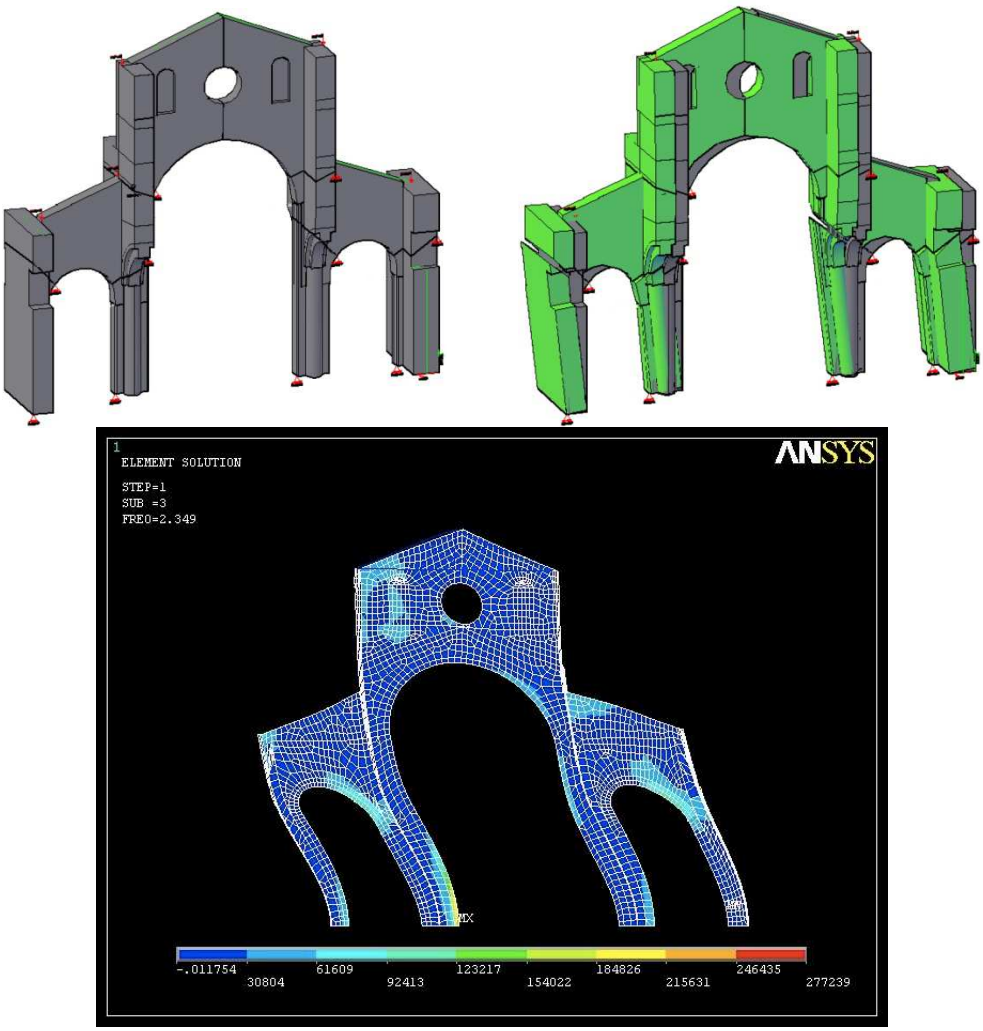

Figura 16. Macroelemento Arco Trionfale modellato con Mc4Loc (imm. sinistra), Configurazione variata (imm. destra), Stato tensionale del macroelemento (immagine centrale) – (Analisi Locale sul singolo macroelemento)

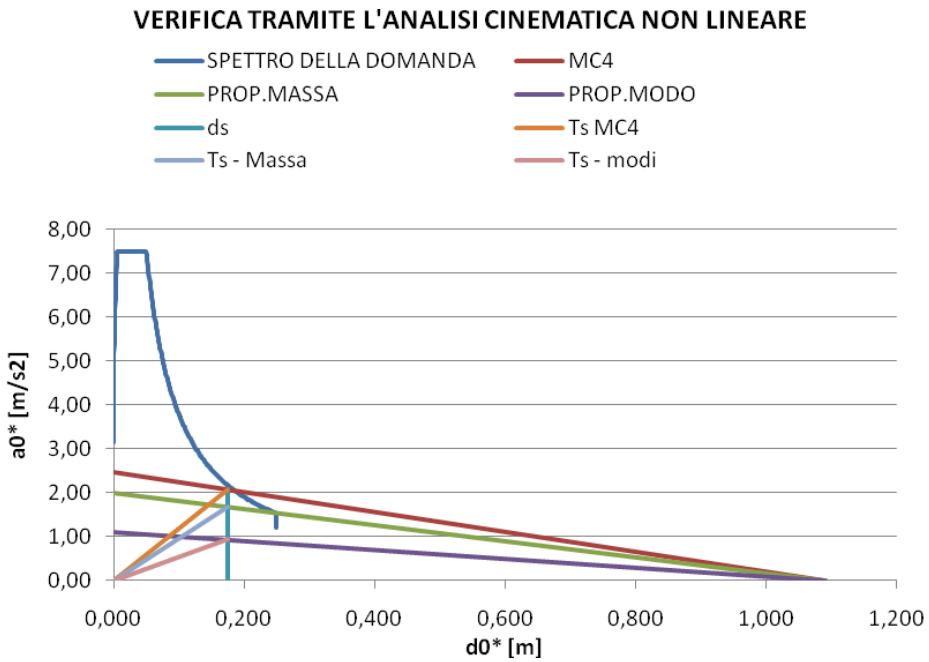

Figura 17. Confronto tra capacità e domanda sismica valutati con spettro di risposta elastico di progetto – Macroelemento Arco Trionfale